



**DISCIPLINARE SUL RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE DELLA CAMERA
DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELLE MARCHE**

(approvato con determinazione del Segretario Generale n. del)

Art. 1- Articolazione dell'orario di lavoro nel tempo parziale

1. L'orario nel rapporto di lavoro a tempo parziale è stabilito di volta in volta a seguito dell'esame della relativa richiesta e nell'ottica della migliore conciliazione dei tempi di lavoro e di vita in relazione al caso concreto e alle esigenze di servizio ed organizzative del momento. Di norma sono preferite le seguenti articolazioni orarie:
 - a. 33 ore settimanali con orario di 6 ore per quattro giorni e 9 ore per un giorno;
 - b. 30 ore settimanali con orario dal lunedì al venerdì, sei ore al giorno;
 - c. 25 ore settimanali con orario di 5 ore al giorno dalle 08.30 alle 13.30 per cinque giorni a settimana;
 - d. 18 ore settimanali con orario di 6 ore per tre giorni;

Art. 2 – Presentazione della domanda

1. La domanda di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, indirizzata al Segretario Generale dell'Ente e per conoscenza al dirigente di area e alla posizione organizzativa di assegnazione, deve essere redatta su apposito modulo (allegato A).
2. Nella domanda di tempo parziale deve essere indicata l'eventuale attività di lavoro subordinato o autonomo che il dipendente intende svolgere. L'inizio e la variazione di tale attività devono essere comunicati entro quindici giorni all'Ente camerale.

Art. 3 - Istruttoria e sottoscrizione del contratto di lavoro a tempo parziale.

Modificazione del contratto.

1. Il Segretario Generale, acquisito il parere del dirigente assegnatario del richiedente, si determina in ordine alla concessione ovvero diniego del part time.
2. In caso di concessione del part time è sottoscritto il relativo contratto da parte del Segretario Generale e del dipendente.



3. Il contratto di lavoro a tempo parziale ha la durata di due anni ed è tacitamente rinnovato se entro il 30 novembre del secondo anno di vigenza, per i contratti che decorrono dal 1 gennaio ed entro il 31 maggio del secondo anno di vigenza per il contratti che decorrono dal 1° luglio, non viene comunicato il recesso.

Art. 4 – Posizioni di lavoro escluse dal lavoro a tempo parziale

1. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 53, commi 2 e 3, del C.C.N.L. 21 maggio 2018, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lettera c), del medesimo contratto collettivo e dalle disposizioni normative e contrattuali nel tempo vigenti, costituiscono in ogni caso mansioni e posizioni di lavoro per le quali la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale determina un pregiudizio alla funzionalità dell'ente quelle di seguito elencate:
 - a. responsabile dell'area organizzativa o di struttura simile, comunque denominata;
 - b. provveditore;
 - c. addetto stampa;
 - d. personale addetto ai servizi informatici;
 - e. personale addetto ai servizi tecnici e manutentivi.

Art. 5 – Titoli di precedenza e disposizioni speciali^{1 2}

1. Nell'ambito della trasformazione del rapporto da tempo pieno a tempo parziale costituiscono, nell'ordine, titoli di precedenza quelli indicati nell'art. 53, comma 9, del C.C.N.L. 21 maggio 2018.

¹ Art. 53, comma 9 e 10, CCNL 21.5.2018: 9. Qualora il numero delle richieste ecceda il contingente fissato ai sensi dei commi 2 e 8, viene data la precedenza ai seguenti casi: a) dipendenti che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 8, commi 4 e 5, del D. Lgs. n. 81/2015; b) dipendenti portatori di handicap o in particolari condizioni psicofisiche; c) dipendenti che rientrano dal congedo di maternità o paternità; d) documentata necessità di sottoporsi a cure mediche incompatibili con la prestazione a tempo pieno; e) necessità di assistere i genitori, il coniuge o il convivente, i figli e gli altri familiari conviventi senza possibilità alternativa di assistenza, che accedano a programmi terapeutici e/o di riabilitazione per tossicodipendenti; f) genitori con figli minori, in relazione al loro numero; g) i lavoratori con rapporto di lavoro a tempo parziale stabilizzati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

10. I dipendenti hanno diritto alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale nelle ipotesi previste dall'art. 8, commi 3 e 7, del D. Lgs. n. 81/2015. Nelle suddette ipotesi, le domande sono presentate senza limiti temporali, l'ente dà luogo alla costituzione del rapporto di lavoro a tempo parziale entro il termine di 15 giorni e le trasformazioni effettuate a tale titolo non sono considerate ai fini del raggiungimento del contingente fissato ai sensi dei commi 2 e 8.

² Art. 8, comma 3, D.Lgs. 15/06/2015, n. 81: 3. I lavoratori del settore pubblico e del settore privato affetti da patologie oncologiche nonché da gravi patologie cronico-degenerative ingravescenti, per i quali residui una ridotta capacità lavorativa, eventualmente anche a causa degli effetti invalidanti di terapie salvavita, accertata da una commissione medica istituita presso l'azienda unità sanitaria locale territorialmente competente, hanno diritto alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno in lavoro a tempo parziale. A richiesta del lavoratore il rapporto di lavoro a tempo parziale è trasformato nuovamente in rapporto di lavoro a tempo pieno.

2. Costituisce disposizione speciale quella dell'art. 53, comma 10, del C.C.N.L. 21 maggio 2018.

Art. 6 – Flessibilità oraria

1. La flessibilità oraria del rapporto di lavoro a tempo parziale è disciplinata dalle disposizioni applicate al personale a tempo pieno, nel tempo vigenti.

Art. 7 – Trattamento normativo ed economico

1. Il trattamento normativo ed economico del personale con rapporto a tempo parziale è disciplinato dall'art. 62 del C.C.N.L. 16 novembre 2022.

Art. 8 – Trattamento accessorio

1. Il trattamento accessorio collegato al raggiungimento di obiettivi o alla realizzazione di progetti, nonché gli altri istituti non collegati alla durata della prestazione lavorativa, sono applicati ai dipendenti a tempo parziale anche in misura non frazionata o non direttamente proporzionale al regime orario adottato, secondo la disciplina prevista dai contratti integrativi.

Art. 9 – Buono pasto

1. L'assegnazione del buono pasto nel rapporto di lavoro a tempo parziale è disciplinata dalle disposizioni applicate al personale a tempo pieno, nel tempo vigenti.

Art. 10 – Disposizioni transitorie e finali

1. Il presente disciplinare entra in vigore il primo giorno del mese successivo dall'adozione della determinazione di approvazione. Esso si applica anche ai contratti di lavoro a tempo parziale vigenti per i quali l'Ente può proporre modificazioni di adeguamento alle previsioni di cui all'art. 1 ovvero recedere.
2. Per quanto non disciplinato dal presente disciplinare si fa riferimento alle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.



**DOMANDA DI TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DA TEMPO PIENO A
TEMPO PARZIALE**

Al Segretario Generale

S E D E

e, p.c.:

Al Dirigente dell'Area

Alla Posizione organizzativa

S E D E

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ prov. _____ il _____, dipendente di codesto
Ente, con il profilo professionale di _____
(cat. _____ - posiz.econ. _____) assegnato/a all'Area
_____, sede di _____

A V A N Z A I S T A N Z A

in applicazione del C.C.N.L. vigente, delle norme in materia vigenti e del disciplinare sul rapporto di lavoro a tempo parziale di codesta Camera di commercio, per la trasformazione del proprio rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale orizzontale con prestazioni lavorative pari al:

- 91,67%** 33 ore del lavoro ordinario - 6 ore per quattro giorni e 9 ore per un giorno
- 83,33%** 30 ore del lavoro ordinario - 6 ore per cinque giorni
- 69,44%** 25 ore del lavoro ordinario - 5 ore per cinque giorni
- 50,00%** 18 ore del lavoro ordinario - 6 ore per tre giorni

Il/La sottoscritto/a comunica, altresì, di prestare altra attività lavorativa presso/quale _____ con sede a _____ (prov. di _____), via _____ n. _____, con le mansioni di _____, specificando che l'attività produttiva dell'impresa consiste in _____;

E' consapevole di dover comunicare l'eventuale altra attività lavorativa entro 15 giorni dal suo inizio.

_____ lì _____

Luogo e data

_____ (firma del/della dipendente)